



Reggio Emilia
maggio - dicembre 2015

SOLI DEO GLORIA
XI edizione Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu



Comuni di
Albinea
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio
Viano



Mercoledì 7 ottobre ore 21

Reggio Emilia

**Basilica della
Beata Vergine della Ghiara**
Corso Garibaldi

Stefania Mettadelli *organo*

Corale Il Bosco
Francesco Trapani *direttore*

Si ringraziano
i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria,
il personale della Basilica della Beata Vergine della Ghiara
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Il programma

Salve Regina Sollemnis

canto gregoriano - A primis Vesperis Festi Ss.Trinitatis usque ad
Nonam Sabbati ante Adventus inclusive

O Sanctissima

religioso, scuola siciliana XVII sec. - arm. F. Trapani)

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Preludio e Fuga in Sol maggiore BWV 541

Domenico Cimarosa

(1749-1801)

Sonata in Do maggiore

Sonata in Sol maggiore

Padre Davide Da Bergamo

(1791-1863)

Suonatina in Fa maggiore per Offertorio o Postcomunio

Deus Ti Salvat Maria

religioso, Sardegna – arm. F. Trapani

My Lord
spiritual, arm. F. Trapani

Je Sais Vierge Marie
religioso, Francia XVI sec. – arm. A. Mascagni

Alla Regina Dei Monti
religioso, appennino reggiano,
parole e musica di L. Valcavi – arm. F. Trapani

Louis James Alfred Lefébure-Wély
(1817-1869)
Sortie in Mi bemolle maggiore

Regina Caeli
gregoriano/polifonia – arm. F. Trapani

Marco Enrico Bossi
(1861-1925)
Stunde der Freude op.132 n°5

Stefania Mettadelli

Si è diplomata in Pianoforte presso l'Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca sotto la guida della pianista Francesca Costa e laureata in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma sotto la guida del M.^o Mario Verdicchio.

Ha frequentato seminari, corsi e masterclass di interpretazione organistica tenuti da M. Radulescu, L. Ghielmi, H. Metzger, L.F. Tagliavini, K. Schnorr, J.W. Jansen, F. Cera, T. Koopman, M. Henking, S.I. Mikkelsen. Svolge attività concertistica in Italia ed all'estero (Austria - "Festival Organistico di Salisburgo", "Liszt, the Progressive 2011"/Eisenstadt; Germania - "Fürstenfelder Orgelmatineen"/Monaco, "OrgelMatinee um Zwölf" e "SamstagOrgel in Münster"/Ingolstadt; Spagna - Rassegna Internazionale della "Semana de musica religiosa" di Aviles /Asturie; Francia - "Festival Jean Langlais") sia come solista che in vari gruppi cameristici, formazioni corali ed orchestrali.

Ha eseguito in qualità di solista i concerti di Haendel per organo ed orchestra con la Giovane Orchestra Spagnola "Julian Orbon", l'Orchestra da Camera della Georgia, l'Ensemble Barocco di Parma.

Nell'ambito delle iniziative legate al IX centenario della Cattedrale di Parma, ha affiancato il Duke Ellington Trio nella realizzazione del progetto "Claudio Merulo in Jazz", originale rielaborazione in chiave moderna, per trio di sassofoni ed organo, delle pagine organistiche del celebre compositore.

È regolarmente invitata a tenere lezioni-concerto e conferenze sulla letteratura organistica presso varie istituzioni musicali; di particolare rilievo la partecipazione in qualità di relatrice al progetto Erasmus presso il Conservatorio "Joseph Haydn" di Eisenstadt.

Ha vinto il I Concorso Organistico Nazionale "Città di Pescia" ed il "Premio Nazionale delle Arti 2009", bandito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; nell'anno 2010 le è stata assegnata la borsa di studio dello Zonta Club International.

Parallelamente all'attività didattica come docente di Educazione Musicale, ha collaborato con il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma sia come assistente della cattedra di organo che come accompagnatore della classe di flauto; nell'anno accademico 2013-2014 ha inoltre curato il Progetto d'Istituto "Il repertorio per trombe barocche e organo" presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia.

È direttore artistico dell'Associazione Musicale "Notti di Note", che opera nella Provincia di Massa-Carrara per la realizzazione e promozione di festivals e rassegne concertistiche.

Dal 1993 collabora in qualità di organista nella Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli; attualmente è organista titolare della Chiesa di San Sebastiano-Massa.

Corale Il Bosco di Cadelbosco Sopra – Reggio Emilia

Diretta da Francesco Trapani, nasce nella primavera del 1994, ad opera di un gruppo di amici, appassionati del canto popolare ed in modo particolare dei canti di montagna.

Sono canti dell'antica tradizione popolare, religiosa e profana, che costituiscono il motivo musicale dominante del coro stesso, repertorio che si è andato nel tempo allargando agli spirituals ed al canto gregoriano, a cui la corale dedica una cura particolare, certi del suo valore storico e del suo fascino musicale.

I canti proposti, in modo particolare quelli di origine popolare, sono dotati di una vocalità armonica che corrisponde al modo originale del cantare della nostra gente; sono eseguiti da voci maschili e femminili, in modo da superare una certa rigidità nell'interpretazione, la cui esecuzione sembrava riservata solamente a complessi maschili, creando un'armonia ed un filo musicale che lega tutte le componenti del coro, in una esecuzione rinnovata.

Oltre a numerosi concerti nella nostra regione ed in altre regioni italiane (Alto Adige, Toscana, Abruzzo) e significative presenze anche all'estero (Germania, Svizzera, Austria) la corale ha anche avuto la soddisfazione di vedere pubblicate sulla rivista " FAR CORO " periodico dell'Associazione Emiliano Romagnola Cori (AERCO) alcune sue armonizzazioni, oltre all'incisione, dell'esecuzione di una sua composizione, scelta proprio per la sua particolare armonizzazione, nel CD commemorativo dei trent'anni di fondazione dell'AERCO stessa.

L'evento più importante, tuttavia, è la rassegna di canto corale " Terre del Fojonco " che si tiene nella settecentesca chiesa parrocchiale ogni anno il primo Sabato del mese di Aprile in occasione della Sagra di S. Celestino, patrono del Comune di Cadelbosco Sopra (RE) dove ha sede la corale.

Lo strumento

DISPOSIZIONE FONICA ATTUALE DELL'ORGANO DI PAOLO E GIUSEPPE BENEDETTI (1781-83)

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do-1 del Principale in facciata.

Prospetto piatto a cinque campate a cuspidate: 5/9/5/9/5.
30 registri.

Due tastiere di 62 tasti (Do-1 - Fa5) con prima ottava corta; tasti diatonici ricoperti di palissandro, comatici ricoperti di osso.

Tastiera superiore = Primo organo

Tastiera inferiore = Positivo (reale da Do1)

Pedaliera non originale di 25 tasti (Do1-Do3)

Registri del Primo organo:

*Fiffaro Principale Bassi

*Flauto in XII Principale Soprani

*Cornetto II Soprani (XV-XVII) Ottava

*Cornetto I Soprani (VIII-XII) Duodecima

Flauto in VIII Quintadecima

**Fagotto Bassi 8' Decimanona

**Trombe soprani 8' Vigesimaseconda

**Tromboncini Bassi 8' Vigesimasesta

**Tromboncini soprani 8' Trigesimaterza

*Sesquialtera Trigesimasesta

Timballi ai pedali Sesquinta

Unione tastiere Sesquiottava

Terza mano Contrabbassi e rinforzi al pedale

Registri del Positivo:

Principale 8'

Ottava

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

*Voce umana

Flauto in VIII (di legno)

*Flauto in XII

**Cornetto Soprani in XII

**Cornetto Soprani in XV-XVII

**Tromboncino 8'

Due pedaletti (rispettivamente per l'inserimento e il disinserimento dei registri) per la combinazione libera (alla lombarda), per il Positivo e per il Primo Organo, che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedaletto per il Tiratutti Ripieno.

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La²/Sib².

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (*) o totalmente (**) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

Manutenzione dello strumento a cura degli organari
Federico e Pierpaolo Bigi (Castellazzo, Reggio Emilia)



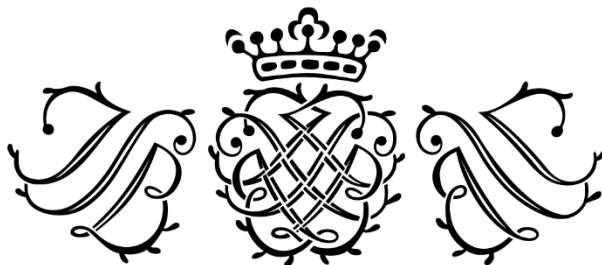
Il monogramma di J. S. Bach

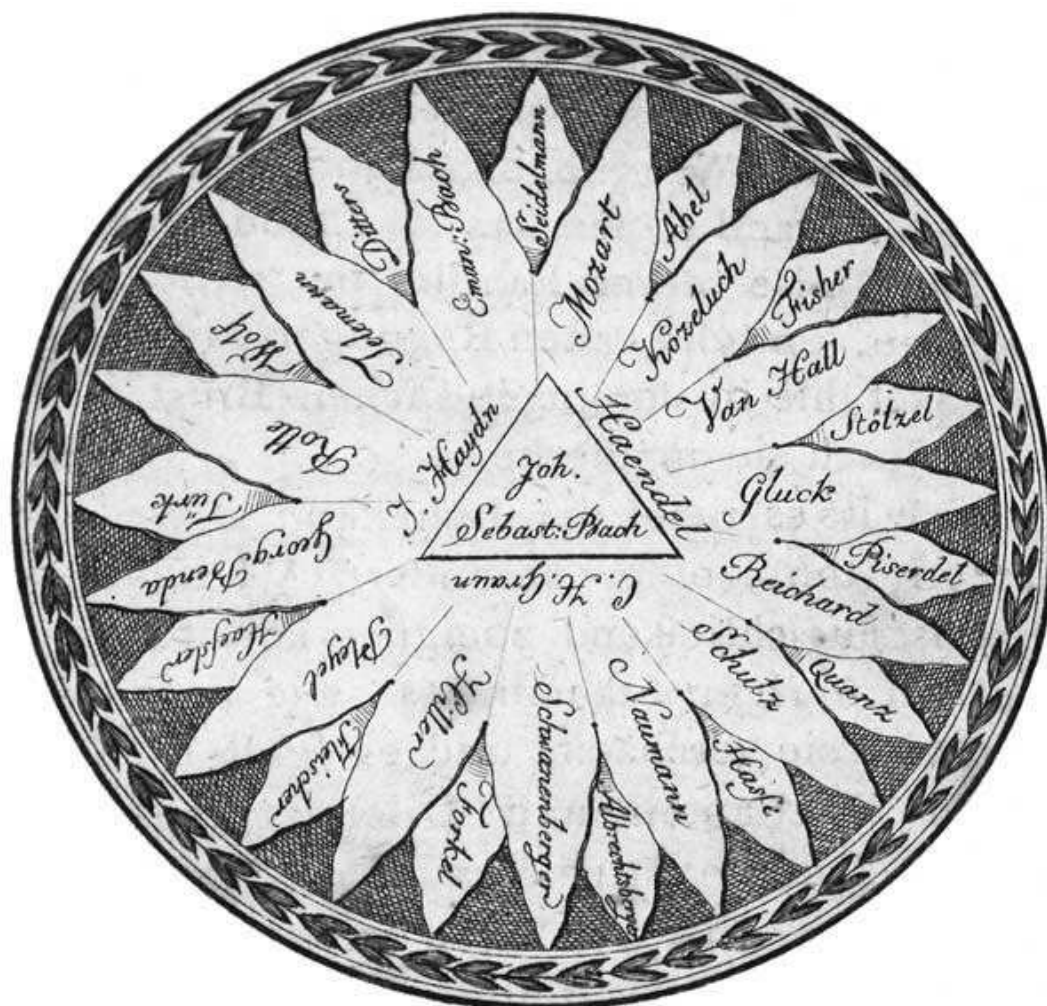
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

Domenica 11 ottobre ore 21

Reggio Emilia

Chiesa di Gesù Buon Pastore

Via G. Rossa

Giovanni Basile

Elisa Lubrano

Renato Negri

Francesco Rinaldi

Lorenzo Tamagnini

Organo

Musiche di

**J. S. Bach, G. Frescobladi,
F. Mendelssohn Bartholdy**

Nell'ambito di

**Sagra dell'Unità Pastorale
Santa Maria Maddalena**

Sponsor

BPER:

Banca

Sponsor tecnico


Hotel Posta